

# Per ridere bastano i rumori fuori scena

Valerio Binasco dirige una pièce divertente e brillante (senza la patologia da "impegno sociale")

» MARCO TRAVAGLIO

**S**e capitate a Milano, non perdetevi *Rumori fuori scena*. Non accade spesso di trovare uno spettacolo intelligente e divertente come questo, prodotto dallo Stabile di Torino e diretto da Valerio Binasco (che è anche fra gli interpreti). Anche se *Noises Off* è una pièce contemporanea del 1982 dell'inglese Michel Frayn, è una perfetta *pochade* alla francese, degna dei migliori Feydeau e Courteline. La storia, tipica del meta-teatro, cioè della recita nella e sulla recita, è presto detta: una sbrindellata compagnia teatrale di provincia tenta di allestire una commedia erotica. E il pubblico assiste alla prova generale, funestata dai guasti tecnici, dalle tresche amorose, le inimicizie e le gelosie degli attori, i loro dispetti, amnesie e problemi esistenziali, compresa l'ubriachezza molesta e contagiosa del caratterista.

Nel primo atto si vede il palco dell'ultima prova, nel secondo il retropalco del debutto, nel terzo di nuovo il palco ma di una replica a fine tour, quando ormai il copione è reso irrecognoscibile dalla compagnia definitivamente impazzita, dove ciascuno va per conto suo. L'effetto, tra porte che si aprono e si chiudono freneticamente, personaggi che entrano ed escono rapidamente, piatti di sardine che compaiono, scom-

paiono e ricompaiono in un meccanismo cronometrico che rende perfetto il congegno teatrale, è più che esilarante. È comico. E il rischio peggiore di un testo così irresistibile è che cada nelle grinfie di un regista radical chic, di quelli dediti alla ricerca e alla sperimentazione, che tentano sempre (e spesso ci riescono) di pennellare una patina di "impegno" sociale o intellettuale, di tirare il freno a mano sulle risate del pubblico perché le ritengono volgari e sventanti e in fondo si vergognano di far ridere e basta, che poi è l'unico, spensierato scopo della pièce. Per fortuna Binasco non è affetto da queste patologie e si tuffa voluttuosamente nel *vaudeville* restituendo il testo per quello che è: una farsa borghese veloce, brillante, vitale, che non vuole moralizzare nessuno né insegnare nulla.

**NIENTE FRENI, DUNQUE**, alla risata, anzi una continua accelerazione, aiutata e sorretta dalla bravura degli attori: quelli veri, non i personaggi che invece han da essere, per esigenze di copione, degli autentici "canni". Milvia Marigliano è la governante della casa abbandonata dai proprietari, golosa di sardine che finiscono dappertutto fuorché nella sua bocca. Fabrizio Contri è il vecchio ladro avvinazzato che aggiunge scompiglio a scompiglio. Francesca Agostini la svampita amante, quasi sempre in intimo rosso,

dell'agente immobiliare Andrea Di Casa. Nicola Pannelli ed Elena Gigliotti, l'altra coppia clandestina che tenta l'occupazione della casa credendola disabitata. Giordana Faggiano è l'assistente-suggeritrice-amante dello spregiudicato erotomane Lloyd, cioè Binasco (regista nella finzione e nella realtà). E Ivan Zerbinati lo stralunato direttore di scena che fa pure il tappabuchi quando gli attori scompaiono. L'arte di far ridere, in fondo, è tanto complicata quanto elementare. Lo dice Lloyd ai suoi sgangherati attori: "Portare le sardine dentro, portare le sardine fuori: è la farsa, è il teatro, è la vita".

**Milano, Piccolo Teatro fino al 10 novembre; poi in tournée fino al 22 dicembre a Napoli, Trieste, Genova, Bolzano, Urbino, Ancona, Mestre**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



» Rumori fuori scena  
Regia di Valerio Binasco



**INSCENA**

» **Scene da un matrimonio**  
**Andrei Konchalovsky**  
 Dal 5 al 17 novembre, Teatro Eliseo (Roma)

**LA PIÙ NOTA**  
 opera di Bergman trasportata nella Roma degli anni 60, con Julia Vysotskaya e Federico Vainoni

» **Accabadora**  
**Veronica Cruciani**  
 Dal 5 al 10 novembre, Teatro Astra (To)



**IL ROMANZO**  
 di Michela Murgia, adattato da Carlotta Corradi e interpretato da Anna Della Rosa

» **Il nipote di Wittgenstein**  
**Patrick Guinand**  
 Dal 5 al 17 novembre, Teatro Gobetti (To)



**"LA STORIA di un'amicizia"**  
 di Thomas Bernhard con Umberto Orsini

» **Open Invisibile**  
**Kollettivo**  
 Dal 5 al 17 novembre, Elfo Puccini (Mi)

**LETTURA** scenica dedicata alla bio di Andre Agassi

a cura di CAM. TA.

